



Bilancio di previsione 2025 Relazione illustrativa



Sommario

<i>Introduzione</i>	<i>Pag.3</i>
<i>Scheda progetto Area 1 - Attività di Service al sistema camerale</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>Schede progetto Area 2 - Promozione economica e valorizzazione</i>	<i>Pag.5</i>
<i>Schede progetto Area 3 -Innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale</i>	<i>Pag.9</i>
<i>Schede progetto Area 4 - Promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese</i>	<i>Pag.10</i>
<i>Dati contabili</i>	<i>Pag.12</i>
<i>Conclusioni</i>	<i>Pag.15</i>



RELAZIONE AL PREVENTIVO ANNO 2025

Il preventivo economico dell'Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 67 del DPR 254/2005, deve essere corredato dalla relazione illustrativa del Presidente che *"fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo"*.

La relazione definisce, altresì, il programma di attività dell'Asips per il 2025 che, inserito nel quadro delle linee programmatiche fissate dalla Camera di Commercio di Caserta, è stato redatto sulla base dell'indirizzo strategico degli organi politici, delle risultanze del programma di attività 2024, degli affidamenti da parte della CCIAA di Caserta già pervenuti ed attesi nonché delle commesse che si prevede di gestire nel 2025.

La programmazione delle attività prende spunto dal d.lgs. 219/2016 che, al comma 5 dell'art. 2, recita testualmente *"Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie"* in forza del quale l'Asips si propone come interlocutore privilegiato per l'espletamento di una serie di servizi a supporto delle aree strategiche camerali.

L'Asips, nello strutturare il proprio piano di interventi per il 2025 ha previsto, come per le annualità passate, oltre alla tradizionale redazione di un documento per natura, un quadro di destinazione programmatica delle risorse.

Nello specifico, secondo quanto stabilito dall'art. 67 del D.P.R. n. 254 /2005, sono state individuate 5 aree di intervento (*attività di service al sistema camerale - promozione economica e valorizzazione - innovazione e rafforzamento sistema produttivo locale- promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese- partecipazione a bandi naz.li, reg.li, comunitari e/o in associazione con altre autorità*) alle quali vengono imputati i ricavi, i costi istituzionali attinenti alle attività svolte nell'ambito di ciascuna di esse, le spese di struttura pro quota (personale dedicato e le correlate spese di funzionamento necessarie per la gestione), oltre al contributo della Camera di Commercio/ricavi propri.

I singoli piani progettuali ricadenti nelle aree di intervento sopra indicate sono descritti in analitico nelle successive schede progetto di cui si riporta, di seguito, una sintesi.

	AREE DI INTERVENTO	BUDGET PREVISTO	CONTRIBUTO CCIAA	PROVENTI DA SERVIZI
AREA 1	ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00
1.a	Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale	€ 80.000,00	€ 80.000,00	
AREA 2	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€ 640.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00
2.a	Attività di supporto ad iniziative sul territorio e di promozione dei prodotti tipici	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
2.b	Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio	€ 220.000,00	€ 220.000,00	
2.c	Attività di Supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese	€ 320.000,00		€ 320.000,00
AREA 3	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
3.a	Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale	€ 200.000,00		€ 200.000,00
AREA 4	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00
4.a	Punto Impresa Digitale	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
4.b	Progetto Internazionalizzazione	€ 45.000,00	€ 45.000,00	
	TOTALI	€ 1.005.000,00	€ 485.000,00	€ 520.000,00



AREA INTERVENTO	ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE
NOME INTERVENTO	1a) Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>
<p>L'Asips, in quanto organismo strumentale della Camera, opera per il perseguimento di scopi riconducibili alle finalità istituzionali della CCIAA, erogando servizi a favore del sistema delle imprese e del mercato e svolgendo anche attività strumentali ai servizi della Camera di Commercio.</p> <p>Per il perseguimento di tali finalità statutarie, l'Asips, dal febbraio 2016, opera a supporto dell'Area anagrafico-certificativa, nell'intento, soprattutto, di decongestionarne i carichi di lavoro migliorando, in tal modo, i tempi di risposta all'utenza. Senza tralasciare, poi, la considerazione per cui l'impegno dell'Azienda, a sostegno delle attività proprie dell'ente camerale consentirebbe di liberare risorse umane da indirizzare su altre attività della Camera di Commercio a cominciare, naturalmente, dal Registro Imprese, la cui tenuta rappresenta la principale funzione degli enti camerali. Inoltre, la strutturazione degli sportelli mediante prenotazione on-line degli appuntamenti ha favorito la digitalizzazione del servizio, che registra una crescita sempre costante dell'utenza.</p> <p>L'Azienda Speciale non si limita alla sola gestione dell'utenza ma, in raccordo con i competenti uffici camerali, gestisce i rapporti con Infocamere connessi al rilascio delle autorizzazioni agli Incaricati alla Registrazione richiedenti.</p> <p>Analoga capacità di risposta è stata fornita anche nella gestione della Segreteria dell'Organismo di Mediaconciliazione, che l'ASIPS gestisce dal 2018. Difatti, l'ente camerale, attraverso la propria Azienda Speciale, ha strutturato una piattaforma atta a consentire il normale svolgimento delle procedure di Mediaconciliazione, anche con modalità da remoto riducendo i tempi di attesa rendendoli più rapidi ed immediati.</p> <p>L'apporto fornito dall'Asips alla CCIAA attiene, non solo alle attività proprie connesse alla segreteria, ma, altresì, alla gestione degli aspetti contabili, nonché alla definizione del procedimento di mediazione che si conclude con la registrazione dei procedimenti sulla piattaforma "Osservatorio Mediazioni".</p> <p>Difatti, in raccordo e con la supervisione dell'Ufficio Ragioneria dell'Ente, l'Asips provvede alla verifica dei documenti di spesa (Fatture/ricevute) emesse dai mediatori ai fini della relativa accettazione, alla predisposizione dell'elenco mediatori propedeutico alla stesura della relativa determina di liquidazione di competenza dell'Ufficio camerale, alla verifica dei versamenti delle spese di avvio, adesione ed avvenuta mediazione con emissione dei relativi documenti contabili.</p> <p>A conclusione, poi, del procedimento di mediazione gli uffici provvedono, verificata la corretta compiutezza del procedimento e la completezza del fascicolo cartaceo e telematico, a registrarne le risultanze sulla piattaforma Osservatorio Camerale, gestita da Unioncamere ai fini delle rilevazioni statistiche di interesse del Ministero della Giustizia.</p> <p>L'anno 2025 vedrà ancora l'azienda Speciale impegnata in tale attività di supporto con il coordinamento e la supervisione dei competenti uffici camerali.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, Infocamere
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Erogazione servizi anagrafica digitale • Segreteria sportello mediaconciliazione <ul style="list-style-type: none"> • Erogazione dei servizi • Analisi del feed-back • Rendicontazione 	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2025
IPOTESI DI BUDGET	€ 80.000,00



AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
NOME INTERVENTO	2a) Attività di supporto ad iniziative sul territorio e promozione dei prodotti tipici
BREVE DESCRIZIONE	(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)
<p>Le linee di azione descritte in tale scheda progetto rappresentano, in maniera pregnante, il ruolo dell’Azienda Speciale quale strumento in grado di <i>“promuovere, con ogni mezzo e modalità consentiti dall’ordinamento vigente, la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali”</i>.</p> <p>Obiettivo delle azioni comprese in tale linea di intervento è la valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali, con speciale riferimento a quelle di qualità e di nicchia, con l’intento di renderle note e riconoscibili dai consumatori e consentire loro di costruire spazi di mercato sfuggendo a competizione fondate esclusivamente sul prezzo</p> <p>La volontà dell’Azienda, espressa in tale azione, è quindi quella di accompagnare le imprese in tali percorsi promozionali, che trova riscontro anche nel disposto del regolamento camerale che disciplina la propria attività promozionale con riferimento ad <i>“...iniziative destinate alle aziende presenti sul territorio atte a dare visibilità in Italia, con esclusione del territorio regionale, ed all’estero...”</i>; lasciando quindi all’Azienda Speciale, il sostegno a quegli eventi, nel panorama regionale, in cui protagonisti assoluti siano le peculiarità del territorio.</p> <p>È del resto riconosciuto come le tipicità di un territorio, in quanto forma di espressione della sua cultura, influenzino ampiamente lo sviluppo sociale ed economico attraverso il raggiungimento di benefici socio-economici quali l’aumento dei redditi delle imprese, l’affermarsi di una occupazione qualificata, una maggiore vivacità sociale, la rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali.</p> <p>Da un punto di vista meramente operativo, gli obiettivi prefissati potranno essere raggiunti attraverso progetti e programmazioni promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali. Senza tralasciare, poi, l’opportunità di indirizzare le aziende a ricordare la propria offerta e le proprie attività in un contesto di relazioni verso un approccio di governo delle relazioni più ampio, centrato sul network e sulla rete di rapporti con gli altri partecipanti all’offerta territoriale. In una parola, far comprendere che per il successo delle strategie dei singoli produttori è determinante che tutti gli attori dell’offerta si coordinino fra loro, attraverso interazioni cooperative, per ottenere quel complesso di sinergie che permettono di offrire un prodotto tipico con un elevato valore percepito.</p> <p>Rientra, in tale linea di azione anche la volontà di favorire lo sviluppo dell’autoimprenditorialità attraverso la nascita di imprese cooperative. L’idea è, infatti, quella di puntare sull’associazionismo e sull’aggregazione, soprattutto cooperativistica, che vanno incoraggiati e sostenuti in quanto strumenti per abbattere i costi, unire risorse, creare sinergie e delineare strategie di valorizzazione e di commercializzazione, anche in considerazione della circostanza per cui le piccole imprese, anche artigianali, hanno difficoltà a confrontarsi con i competitors nazionali ed internazionali.</p> <p>Inoltre, è esperienza di questi ultimi anni, la diversificazione delle proprie forme di intervento a sostegno della promozione del territorio attraverso lo sport, la cultura, la musica, l’arte ed ogni altra forma eletta di comunicazione nella consapevolezza che esse possano assumere un peso sempre più crescente nelle politiche di sviluppo del territorio in funzione, soprattutto, dell’impatto socio-economico che producono. Si è avuto modo di testare, infatti, che gli eventi sportivi, i concerti musicali, i vernissage e finissage, le rappresentazioni teatrali sono in grado di <i>“muovere”</i> entourage ed appassionati, a livello regionale, nazionale ed anche internazionale, rappresentando, in tal modo, un perfetto mezzo attraverso il quale presentare e promuovere il territorio in tutte le sue sfaccettature.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Consorzi di tutela, Associazioni di categoria, Imprese del settore enogastronomico ed artigianale della provincia di Caserta
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e organizzazione delle iniziative . • Individuazione dei partners e dei prodotti <ul style="list-style-type: none"> • Erogazione dei servizi • Analisi del feed-back • Rendicontazione 	



TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2025
IPOTESI DI BUDGET	€ 100.000,00



AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	
NOME INTERVENTO	2b) Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio	
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>La Camera di Commercio di Caserta, attuando quanto deliberato dalla Regione Campania con DGR 912 del 17/12/2010, in relazione alla creazione di enoteche provinciali dislocate sul territorio campano, ha strutturato l'“<i>Enoteca provinciale</i>”, la cui gestione operativa è stata affidata all'Azienda Speciale.</p> <p>L'idea originaria, alla base del disposto normativo, era quella di creare forme di aggregazione dei produttori vitivinicoli e di altri soggetti professionali ed istituzionali, con il fine di animare il territorio, ma è parso chiaro come l'enoteca, nata per il prodotto vino, abbia, poi, naturalmente ampliato il proprio raggio di interesse alle altre produzioni di eccellenza del territorio casertano, siano esse espressione dell'agroalimentare o dell'artigianato. Da qui l'idea di definire l'enoteca provinciale di Caserta, quale “Sito delle Eccellenze”, divenuto, ormai “spazio dotato di un significato”, un'infrastruttura, uno strumento di marketing in grado di diffondere e migliorare l'immagine del territorio per sostenere la crescita e la valorizzazione del brand Caserta nel mercato agroalimentare e turistico nazionale.</p> <p>Come sempre, l'Azienda, che opera anche su istanze e sollecitazioni del mondo imprenditoriale, mette a disposizione gli spazi fisici dell'enoteca e le potenzialità ad essa connesse per calendarizzare appuntamenti ed eventi che possono essere sintetizzati nelle macrovoci di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> – INCONTRI ISTITUZIONALI: L'enoteca rappresenterà, oltre che vetrina del territorio, sede ideale per intessere relazioni anche istituzionali con il fine ultimo di creare un complesso di sinergie che permettano di presentare ed offrire un “territorio” con un elevato valore percepito. – INCONTRI CULTURALI: Sotto le volte dell'enoteca provinciale, non solo una esposizione di bottiglie, ma l'incontro di volti attenti e voci che parlano di un territorio, delle sue storie e delle leggende, dei successi e delle sconfitte, esperienze condivise con turisti, appassionati di vini o di gastronomia perché possano sentirsi partecipi delle ricchezze del territorio casertano con accompagnamento a degustazioni guidate alla scoperta di curiosità gastronomiche. – INCONTRI TECNICO/OPERATIVI: L'Enoteca sede di incontri non solo per i produttori vitivinicoli che ad essa hanno aderito, ma anche per esponenti di altre filiere, che hanno trovato una location ideale per confronti, dibattiti e prospettive future. – PROMOZIONE DEL TERRITORIO: L'Enoteca, in ogni caso, resterà il luogo ideale per la promozione del territorio anche in considerazione della circostanza per cui la provincia è pregna di prodotti e marchi di nicchia - vitivinicoli, agroalimentari ed artigianali – che, per le limitate dimensioni aziendali, faticano a promuoversi e necessitano, pertanto, di un sostegno nella loro attività di diffusione e conoscenza. Senza contare, poi, che il binomio “cibo-vino” si sviluppa nelle sue tematiche della professionalità, della competenza e della cura nella selezione delle materie prime e nella produzione, che sono alla base della qualità delle produzioni casertane. <p>Resta inteso che, parallelamente alla possibilità di strutturare programmi ed azioni in proprio, l'Enoteca continuerà ad essere “contenitore”, spazio multiforme a disposizione delle sollecitazioni che dovessero promanare dal mondo imprenditoriale, dai Consorzi di tutela da partner istituzionali e non accomunati da una corrispondenza di visioni ed obiettivi.</p>		
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale	
PARTNER	Amministrazione Regionale, Amministrazione Provinciale, Consorzi di tutela, Direzione delle Reggia, Soprintendenza, EPT, Associazioni di categoria, Imprese del settore enogastronomico ed artigianale della provincia di Caserta	
FASI		
<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione ed individuazione eventi <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corrette strumentazioni eventi on line <ul style="list-style-type: none"> • Analisi feed back • Rendicontazione 		
TEMPISTICA		
DURATA	12 Mesi	
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2025	
IPOTESI DI BUDGET	€ 220.000,00	



AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
NOME INTERVENTO	2c) Attività di supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>
<p>Il bilancio di previsione, per l'anno 2025, riflette l'impegno profuso dall'Azienda, ormai da diversi anni, a supporto del territorio e dell'economia locale ma anche la prassi, ormai consolidata, da parte dell'ente camerale, di far convergere, su di essa, la gestione di alcune delle proprie attività, attinenti anche al settore della promozione e del potenziamento della filiera agroalimentare.</p> <p>In tal senso, infatti, l'ASIPS si conferma strumento reale di sviluppo di tali funzioni, con riferimento, non solo ai macro temi della formazione, dello sviluppo della digitalizzazione delle imprese, dell'autoimprenditorialità ma anche e, soprattutto, a sostegno della promozione del territorio.</p> <p>Le esperienze condotte nel corso degli anni, in occasione della gestione di momenti fieristici e promozionali a livello nazionale ed internazionale - Verona, Merano, Rimini, Parma, Los Angeles, Melbourne, Colonia - candidano, quindi, l'ASIPS ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione in cui obiettivo primario sia quello di rafforzare, sempre di più, con esperienze uniche e di insieme, l'immagine del territorio presso i consumatori intermedi e finali. Nello specifico, l'Azienda speciale rende disponibile il proprio sistema di relazioni con le imprese agricole, le imprese vitivinicole e, comunque, protagoniste dell'enogastronomia, custodi di tali produzioni, assumendo il governo dell'intero processo: dalla scelta dei prodotti e delle imprese, all'erogazione del servizio in fiera organizzando, anche, la delicata fase della logistica.</p> <p>E' necessario sottolineare come l'attività dell'Azienda Speciale, in tutte le occasioni, non si sia limitata a gestire i momenti di animazione fine a se stessi, ma a garantire, con la presenza di personale incaricato, la risoluzione di ogni criticità legata all'avvio ed alla gestione di manifestazioni fieristiche e/o promozionali.</p> <p>Unitamente ai percorsi di promozione, attuati attraverso appuntamenti fieristici, l'Azienda si propone, altresì, quale strumento operativo attraverso il quale la Camera di Commercio potrà attuare linee di azione in grado di rispondere alle pressanti richieste di un più incisivo raccordo tra le Istituzioni nella formulazione delle politiche di sviluppo turistico del territorio, anche al fine di corrispondere al meglio alle esigenze del tessuto economico-produttivo.</p> <p>Si pensi, a titolo esemplificativo, a quanto già realizzato, dall'Azienda su mandato dell'ente camerale, in occasione dei rapporti di collaborazione attuati con la Reggia di Caserta, con le Amministrazioni Comunali e con le istituzioni che a livello locale operano in chiave di promozione turistica e culturale</p> <p>La sinergia tra gli attori istituzionali della provincia risulta ancor più efficace ed incisiva in occasione delle azioni promozionali, individuate dall'ente camerale ed attuate dall'Azienda, in occasione delle festività natalizie con l'intento di incentivare i consumi nella città capoluogo e valorizzarne le migliori produzioni locali. In tale frangente la Camera di Commercio, più che in altre occasioni, attraverso le azioni attuate dalla propria Azienda Speciale, assume il ruolo di "intelligenza del sistema" rivendicando la propria funzione centrale nei rapporti con le istituzioni, le associazioni di categoria, gli imprenditori e quanti partecipano, a vario titolo, alle dinamiche che governano il territorio e la comunità provinciale.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, CCIE, Associazioni di Categoria, Enti fiere, Amministrazioni comunali, Direzione Reggia
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione del Service da Parte della CCIAA • Progettazione – anche digitale - dell'evento <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei partners • Organizzazione logistica • Analisi del feed-back 	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2025
IPOTESI DI BUDGET	€ 320.000,00



AREA INTERVENTO	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	
NOME INTERVENTO	3a) Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale	
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>L'utilizzo di strumenti e tecnologie digitali rimane uno degli elementi chiave per accompagnare la crescita del territorio e migliorare le aspettative economiche delle imprese.</p> <p>L'esigenza di continuare a stimolare lo sviluppo di servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze digitali nonché su una adeguata transizione ecologica assume un ruolo fondamentale per il sostegno alle PMI nella ripresa dalla crisi economica innescata dalla pandemia e dall'acuirsi dei conflitti bellici.</p> <p>In tale ottica, la Camera di Commercio ha affidato all'Asips la creazione di uno spazio phygital, che attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e l'attività di operatori, possa migliorare la customer experience degli utenti e possa assicurare una migliore fruizione dei servizi erogati dalla CCIAA.</p> <p>Lo spazio Phygital, attivo da giugno 2024, assicurerà anche nel 2025 all'utenza camerale, sia in presenza che da remoto, tutte le informazioni afferenti all'Agenda Digitale come di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Firma digitale su smart card o token usb ● Cassetto digitale dell'imprenditore ● Utilizzo dei dispositivi wireless CNS ● Fatturazione elettronica delle Camere di Commercio ● Libri digitali ● Utilizzo di identità digitali per servizi camerali e delle pubbliche amministrazioni ● Assistenza e supporto alle imprese in merito ad attività afferenti all'innovazione digitale <p>Inoltre, al fine di rafforzare l'attività di supporto al digitale, all'innovazione, all' I4.0 e all'Agenda Digitale, l'Asips intende proporsi, anche per il 2025, per l'incentivazione dell'utilizzo di strumenti digitali quali la piattaforma TACI nonché per il servizio di supporto alla tenuta del Registro Informatico dei Protesti.</p> <p>Anche per il 2025, come per le annualità passate, l'Asips si propone di curare la gestione operativa della "Giornata dell'economia" che rappresenta un momento di riflessione comune sul territorio, che permette agli stakeholder di essere aggiornati circa le dinamiche delle imprese, attraverso la presentazione di un report di analisi statistico-economica sintetica e di immediata lettura, incentrata su ambiti di ricerca strategici per lo sviluppo del tessuto produttivo del territorio.</p> <p>Infine, per il sostegno alla competitività delle imprese, vi è il collaudato strumento dei voucher, che mette a disposizione delle PMI della provincia contributi finalizzati all'adozione di interventi innovativi, specialistici ed efficaci. Per la compilazione delle domande, l'Azienda Speciale si propone di poter assistere le imprese anche con uno sportello dedicato in grado di orientare l'utenza dando risposte in tempo reale.</p>		
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale	
PARTNER	CCIAA, imprese del territorio, Associazioni di Categoria e Istituzioni del territorio	
FASI		
<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di comunicazione ● Pianificazione e organizzazione di iniziative informative/divulgative <ul style="list-style-type: none"> ● Attività di formazione e assistenza alle imprese ● Rafforzamento della conoscenza del territorio casertano <ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzamento sistema produttivo locale <ul style="list-style-type: none"> ● Rendicontazione 		
TEMPISTICA		
DURATA	12 mesi	
PERIODO	Gennaio-dicembre 2025	
IPOTESI DI BUDGET	€ 200.000,00	



AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	
NOME INTERVENTO	4a) Punto Impresa Digitale	
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>La Camera di Commercio di Caserta ha aderito anche per il triennio 2023-2025 alla realizzazione dei progetti, finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, tesi a favorire la diffusione di una cultura digitale.</p> <p>A seguito del mutato contesto sociale, politico e tecnologico, la strategia e gli obiettivi del Piano di Innovazione Digitale sono stati aggiornati per poter rispondere efficacemente alle nuove esigenze.</p> <p>In particolare, per il triennio 2023-2025 sono stati individuati quattro filoni di intervento tra cui la Doppia transizione - digitale ed ecologica- che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese, nell'ambito del PNRR.</p> <p>Per l'annualità 2025, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate, si intende promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione nel rispetto della sostenibilità ambientale.</p> <p>Alla luce di quanto premesso, la Camera di Commercio per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati potrà avvalersi, come già fatto nel passato, della collaborazione della sua Azienda Speciale per l'attuazione di attività che rientrino nelle linee di intervento di seguito riepilogate:</p> <ol style="list-style-type: none"> potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green, indispensabili per ripensare i processi e i modelli organizzativi in una chiave coerente con la doppia transizione; creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, indispensabili per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni tecnologici delle imprese, rafforzando le partnership con i principali Enti di ricerca italiani e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia, favorendo inoltre la cooperazione tra imprese nei distretti o nelle aree industriali e artigianali per sviluppare la generazione condivisa di energia da fonti rinnovabili. potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione facilitare la "doppia transizione" attraverso le tecnologie digitali, rafforzando i sistemi di misurazione e di assessment oggi a disposizione dei PID. accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici accompagnare le imprese nella "doppia transizione", affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione, spesso troppo complessi per micro e piccole realtà produttive. migliorare la performance delle imprese nelle tre dimensioni della sostenibilità – ambientale, sociale, governance– includendo la sua capacità di utilizzare il digitale per essere più sostenibile supportare le micro, piccole e medie imprese per conoscere, monitorare e comunicare al meglio gli aspetti di sostenibilità e responsabilità d'impresa, coerentemente al quadro normativo emergente a livello comunitario e alla sempre crescente domanda da parte degli stakeholder 		
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale	
PARTNER	Camera di Commercio, Università, Società di formazione, Strutture del sistema camerale, Digital Innovation Hub, Incubatori Certificati, Competence Center e tutti gli altri attori di Impresa 4.0	
FASI		
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di comunicazione; • Organizzazione eventi; • Formazione alle imprese; • Assistenza alle imprese; • Rendicontazione 		
TEMPISTICA		
DURATA	12 mesi	
PERIODO	Gennaio-dicembre 2025	
IPOTESI DI BUDGET	€ 40.000,00	



AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
NOME INTERVENTO	4b) Progetto Internazionalizzazione
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>
<p>La Camera di Commercio, che annovera tra i propri compiti quello della “informazione, formazione, supporto organizzativo ed assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali” ha coinvolto, la propria Azienda Speciale nell’attuazione di specifiche e mirate azioni a servizio delle imprese.</p> <p>L’anno 2024 ha registrato l’impegno dell’Azienda in azioni di outgoing su mercati esteri, nello specifico quello tedesco, ed alla luce dell’esito oltremodo favorevole l’obiettivo, per l’anno 2025, diviene quello di incrementare il numero di imprese casertane che si approssiano ai mercati esteri con l’ideazione di specifici percorsi di accompagnamento</p> <p>In una congiuntura di difficoltà economiche i mercati esteri continuano a rappresentare uno dei fattori trainante per il territorio, soprattutto se si considera il modesto il numero di imprese casertane abituali esportatrici. La recente esperienza realizzata a Monaco di Baviera con i Consorzi di Tutela dei settori orafa, tessile ed agroalimentare non esclude un parallelo percorso di coinvolgimento di piccole o piccole e medie imprese da individuare anche in sinergia con le associazioni di categoria ed i Consorzi stessi.</p> <p>Gli step individuati per dare concreta attuazione al programma che intende delineare per l’anno 2025 possono essere sintetizzati in:</p> <p>Individuazione del mercato di riferimento - realizzata in partnership con i Consorzi e/o con partner del sistema camerale Ricerca partner e sviluppo di contatti d'affari con scouting dei canali di sbocco e delle potenziali controparti (importatori, general contractor, EPC, gruppi locali, ecc.) Missioni sul mercato individuato - interventi strutturati direttamente sui mercati di sbocco o attraverso la partecipazione di manifestazioni fieristiche</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Regione Campania, Camere di Commercio italiano all’estero, ICE , Consorzi di tutela
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di scouting, assessment e prima assistenza; • Servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento; <ul style="list-style-type: none"> • Rendicontazione 	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio-Dicembre 2025
IPOTESI DI BUDGET	€ 45.000,00



Con riferimento alle iniziative programmate è stato redatto il preventivo economico dell'ASIPS per l'esercizio 2025 che, conformemente alle disposizioni del DPR 254/2005 concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali, si presenta articolato nelle seguenti voci:

VOCI DI RICAVI E COSTI

A)	RICAVI ORDINARI	
1)	Proventi da servizi	
2)	Altri proventi o rimborsi	€ 532.000,00
3)	Contributi da organismi comunitari	
4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5)	Altri contributi	€ 85.000,00
6)	Contributo della Camera di Commercio	€ 407.064,00
Totale (A)		€ 1.024.064,00

B)	COSTI DI STRUTTURA	
7)	Organi istituzionali	€ 17.000,00
8)	Personale	€ 244.392,00
9)	Funzionamento	€ 53.408,00
10)	Ammortamenti e accantonamenti	€ 7.064,00
Totale (B)		€ 321.864,00

C)	COSTI ISTITUZIONALI	
11)	Spese per progetti e iniziative	€ 702.200,00
Totale (C)		€ 702.200,00
TOTALE A PAREGGIO		€ 1.024.064,00

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri contabili e di rappresentazione omogenei, secondo quanto previsto dal codice civile, in particolar modo secondo il principio della prudenza, della continuità, della veridicità e della competenza economica, nonché in osservanza della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 /C del 05/02/2009 con la quale sono stati diramati i principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. 254/2005.

Alla luce di quanto sopra indicato, lo schema di preventivo economico, previsto dal DPR 254/05, contrappone alla previsione delle voci di bilancio per l'anno 2025 la previsione del consuntivo delle stesse per l'anno precedente.

Il programma di attività proposto all'attenzione del Consiglio identifica le linee di lavoro operative che trovano corrispondenza nella struttura del bilancio preventivo.

Di seguito sono evidenziati ricavi e costi previsti per il 2025 rapportati al preconsuntivo 2024.

RICAVI

I ricavi ordinari sono stimati in complessivi € 1.024.064 e sono costituiti da:

Altri proventi o rimborsi

Gli altri proventi o rimborsi sono pari a € 532.000,00 di cui 520.000,00 derivanti da attività da realizzare su commessa camerale, che rientrano in tale voce ai sensi della circolare MISE 3622/2009, e € 12.000,00 dalla maturazione di interessi attivi su c/c bancario, stimati in base alle risultanze 2024. I proventi camerale risultano previsti, prudenzialmente, in diminuzione rispetto all'annualità in chiusura.



Altri contributi

Sono stimati in € 85.000, invariati rispetto al preconsuntivo 2024, e sono relativi alla previsione delle attività che l'ASIPS curerà per conto della Camera di Commercio a valere sull'aumento del 20% del contributo camerale (Punto Impresa Digitale e sulla Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali).

Contributo della Camera di Commercio

Il contributo della Camera di Commercio per l'anno 2025 è pari ad € 400.000,00 ed ai sensi dell'art. 65 DPR 254/05 e dell'art. 10 dello Statuto aziendale "è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende speciali intendono realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio...". Così come chiarito dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.07 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005/ n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio", il contributo che la camera di commercio di appartenenza eroga a favore della propria azienda speciale "assume la natura propria di contributo solo quando si tratta di una erogazione finanziaria al sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dalle aziende speciali, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal Consiglio camerale".

È inclusa in tale voce la parte di fondo acquisizioni patrimoniali che si prevede di utilizzare nel 2025 a copertura dei costi di ammortamento.

COSTI

I costi totali (costi di struttura + costi istituzionali) passano da € 1.120.540 nel preconsuntivo 2024 a € 1.024.064 nel preventivo 2025, in diminuzione di € 96.476 (-8,61%) per effetto della previsione di minori costi per le attività derivanti dalla previsione di minori entrate per la realizzazione delle stesse, e sono costituiti da:

Organi istituzionali

Sono stati preventivati in € 17.000 tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4 bis, comma 2-bis della legge n. 580/1993, come modificata dal d.lgs. n. 219 del 25/11/2016, ai sensi del quale "Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito", e tenendo conto di quanto stabilito con decreto dell'11.12.2019 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali".

Personale

La voce è stimata in complessivi € 244.392 in aumento del 7,84% rispetto al preconsuntivo 2024. Tale aumento è dovuto prevalentemente alla mancata previsione, in via prudenziale, della Decontribuzione Sud (Articolo 1, commi da 161 a 168, della legge 30 dicembre 2020, n.178) applicata a tutto il 2024, non essendo ancora stata autorizzata dalla Commissione Europea per il 2025 nonché agli aumenti contrattuali previsti nel corso del 2025 a seguito del rinnovo del CCNL.



Funzionamento

Le spese ammontano complessivamente a € 53.408, in diminuzione di circa il 10,20% rispetto al preconsuntivo 2024. Tale diminuzione è dovuta, in particolare, alle minori spese connesse al sistema integrato ISO 9001-27001-45001, implementato e certificato nel 2024, che nel 2025 sarà oggetto della prima verifica di sorveglianza.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti, pari ad € 7.064, sono stati calcolati secondo la normativa vigente e risultano interamente coperti dal Fondo acquisizioni patrimoniali.

Non essendoci vertenze e contenziosi in atto che possano dar luogo a spese imprevedute nel prossimo esercizio finanziario, non sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri.

Spese per progetti e iniziative

Le previsioni per "Spese per progetti e iniziative" ammontano complessivamente a € 702.200, in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2024 (-13,84%) in ragione dei minori ricavi previsti per il 2025. Si tratta dei costi diretti per la realizzazione delle attività programmate, che sono ripartiti sulle singole aree di attività sopra descritte.

Per quanto attiene, nello specifico, ai "costi di struttura", riepilogati nella tabella seguente, si ritiene opportuna una più dettagliata analisi di tale voce atteso che l'art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

COSTI DI STRUTTURA	IMPORTO
Organi istituzionali	€ 17.000,00
Personale	€ 244.392,00
Funzionamento	€ 53.408,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 7.064,00
TOTALE	€ 321.864,00

Al fine di ottemperare a tale disposizione e, quindi, definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale, secondo quanto indicato nella circolare MISE 3612, devono essere considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione delle attività.

Pertanto, nell'individuazione dei "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie", si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti ed iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda.

Alla luce di quanto sopra indicato, i costi di struttura imputabili al solo funzionamento interno sono stati quantificati in € 41.806,00, di cui € 17.000,00 per gli organi istituzionali, 17.742,00 per il funzionamento e € 7.064,00 per gli ammortamenti.

Per quanto attiene alle risorse proprie, la circolare MISE 3612 chiarisce che per "risorse proprie si intendono i proventi da servizi ed i contributi derivanti da soggetti diversi dalla camera di commercio di appartenenza", precisando che fanno eccezione le entrate da commesse camerali che hanno natura di corrispettivi e, pertanto, vanno contabilizzate tra i proventi da servizi, assumendo quindi la connotazione di "risorsa propria" e non di contributo camerale.

I ricavi propri per l'anno 2025 risultano, pertanto, pari ad € 520.000 (Altri proventi o rimborsi) in diminuzione di circa il 13,62% rispetto al preconsuntivo 2024 (€ 602.000).

Per raffrontare tali ricavi ai costi di struttura si rende opportuno depurare i ricavi propri dei relativi costi diretti necessari alla realizzazione delle attività su commessa. I ricavi propri netti,



pari ad € 136.800,00, coprono i costi di struttura relativi agli organi istituzionali ed al funzionamento mentre il costo degli ammortamenti è totalmente coperto dal fondo acquisizioni patrimoniali.

Risulta, pertanto, garantita la piena copertura dei costi di struttura come sopra determinati.

Proprio per evidenziare quanto sopra esposto, nello schema di bilancio ministeriale è stata inserita una colonna, denominata “Costi di Struttura”, che evidenzia gli oneri relativi al solo funzionamento dell’azienda e non connessi alle attività progettuali, ciò al fine di parametrare, in maniera immediata, tali oneri alle “risorse proprie” e misurare, conseguentemente, la capacità di autofinanziamento dell’Azienda Speciale.

La parte dei costi di struttura che residua è imputata alle aree di attività, caratterizzate da contenuti e finalità unitarie, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse.

Dalla seguente tabella appare evidente come i costi di struttura, intesi nel loro complesso, siano totalmente coperti dalle entrate ed emerge la ripartizione degli stessi tra le iniziative in programma.

AREA DI INTERVENTO	COSTI DI STRUTTURA	ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA
Attività di service al sistema camerale	€ 80.000,00	Contributo CCIAA
Promozione economica e valorizzazione	€ 84.200,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 64.000,00	Contributo CCIAA
Innovazione e rafforzamento sistema produttivo locale	€ 52.600,00	Altri proventi o rimborsi
Promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese	€ 22.000,00	Altri Contributi
Costi di struttura	€ 12.000,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 7.064,00	Fondo Acquisizioni Patrimoniali
TOTALE	€ 321.864,00	

Ai fini dell’imputazione delle spese di funzionamento alle singole attività programmate l’incidenza naturalmente varia a seconda dell’attività da svolgere e dell’ammontare dei costi diretti che si prevedono di dover sostenere per le singole attività.

Per quanto attiene alle singole voci di bilancio, si rinvia al prospetto analitico, allegato alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato “A”).

Inoltre, con riguardo alle risultanze del preconsuntivo 2024 si evidenzia una chiusura in avanzo di bilancio che consolida il trend positivo dell’Azienda.

Caserta, 16/12/2024

IL PRESIDENTE

(Tommaso De Simone)